

PALAZZO VECCHIO LE COMPRA PER 7,8 MILIONI

Leopolda, Ferrovie cede le palazzine vicine

NON solo la Leopolda. Palazzo Vecchio compra da Ferrovie anche le palazzine di uffici che si trovano a fianco del tempio del renzismo. Compra i due immobili con ingresso da viale Fratelli Rosselli che si trovano proprio tra la Stazione Leopolda e il teatro dell'Opera: la palazzina bianca al numero 7 e quella a fianco, al numero 5, non ancora ristrutturata, che costeggia il giardino del teatro.

La giunta Nardella compra per 7,8 milioni di euro, oltre Iva, spese accessori e oneri fiscali da pagarsi nel giro di 5 anni. Un esborso deciso con l'obiettivo di trasferirci la direzione mobilità, che da generazioni si trova nel palazzo di via Mannelli, davanti alla stazione di Campo di Marte, e la direzione ambiente, ad oggi ospitata nella villa di Rusciano. Villa di proprietà comunale ma destinata comunque alla vendita, anche se finora tutte le

aste e le trattative con Cassa depositi e prestiti non hanno prodotto nessun risultato (la villa resta nella lista dei beni alienabili).

A quando il trasferimento? Per avere la disponibilità delle due palazzine su viale Rosselli intestate a Fs Sistemi urbani, ancora oggi occupate dalla Polfer (al 7) e dagli uffici ferroviari di Rfi (al 5), l'assessore al patrimonio immobiliare di Palazzo Vecchio Federico Gianassi dovrà attendere almeno la fine del 2018. Già nella seconda metà di quest'anno, però, le Ferrovie metteranno a disposizione del Comune una soluzione provvisoria: il palazzo oggi vuoto che si trova all'angolo tra via Alamanni e lo stesso viale Rosselli. Qui si trasferirà per il momento la direzione ambiente. Mentre la mobilità, ultima direzione del Comune di Firenze a pagare un affitto per l'utilizzo dei propri uffici, resterà in via Mannelli fino a

che non saranno pronte le due palazzine acquistate. Quella al numero 5, di 3.875 metri quadrati valutata 4,7 milioni, e quella al numero 7, di 3.075 metri, stimata in 3,1 milioni, sempre oltre Iva.

La decisione è stata presa dalla

L'obiettivo è di trasferirci la direzione mobilità da via Mannelli e quella ambiente dalla villa di Rusciano

giunta comunale nell'ultima seduta del 2016. E adesso dovrà essere il consiglio comunale a confermare la scelta. «Con questa operazione diventiamo l'amministrazione comunale a zero affitti passivi», rivendica l'assessore Gianassi. Probabilmente il primo Comune capoluogo d'Italia: «Un grande succes-

so che chiude anni di lavori in questa direzione», insiste Gianassi. Ricordando come la proposta di Fs Sistemi Urbani è risultata la miglior offerta a conclusione di un procedimento avviato un anno fa, che portò il Comune a selezionare quattro proposte (oltre alle due palazzine, la rotonda Brunelleschi, la Bnl davanti alla stazione di Campo di Marte e uno stabile davanti al parco di San Donato).

Palazzo Vecchio ha solo chiesto a Ferrovie il dilazionamento dei pagamenti e una consegna in tempi più brevi dei beni. È a questo punto che Ferrovie ha messo a disposizione l'immobile volano di via Alamanni. Il Comune pagherà per gli uffici volano un affitto a Ferrovie. «Ma il saldo per le casse del Comune è comunque positivo», si tiene a dire da Palazzo Vecchio.

(m.v.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



VILLA DI RUSCIANO

Nello storico edificio sono attualmente ospitati gli uffici della direzione ambiente

